

Repertorio 4/2015



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA
IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

E
L'INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUMS

Premesso che:

- ICOM, l'International Council of Museums, organizzazione non governativa creata nel 1946 in rapporto formale con l'UNESCO, con i suoi 117 Comitati nazionali, 31 Comitati internazionali, 20 Organizzazioni internazionali affiliate, 33.000 membri istituzionali o individuali, costituisce una straordinaria rete di musei e professionisti museali, diffusa in tutto il mondo;

- che il Comitato nazionale italiano (d'ora in avanti ICOM Italia), articolazione sul piano nazionale di ICOM, attraverso i suoi organi nazionali, le commissioni tematiche e i coordinamenti regionali, svolge un'intensa attività di analisi e di proposta su problematiche connesse alla gestione dei musei pubblici e privati nel nostro Paese; predispone e diffonde standard e linee guida internazionali e nazionali su tematiche inerenti le professioni museali, l'organizzazione e la conservazione delle collezioni, l'accessibilità e l'educazione al patrimonio; promuove corsi di formazione e occasioni di aggiornamento e di confronto fra gli operatori; comunica iniziative di comune interesse, organizza premi, segnala esperienze di eccellenza;

- il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in avanti MIBACT), che ha tra le sue principali competenze la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, pone particolare attenzione allo sviluppo dei musei statali, in termini culturali, sociali ed economici, e all'integrazione delle politiche di valorizzazione sul territorio, con una visione strategica di ampio raggio, che include altre istituzioni culturali pubbliche e private e promuove la collaborazione con l'associazionismo e con il mondo del volontariato e del no profit;

- La Direzione generale Musei, ai sensi dell'art. 20 del DPCM 29 agosto 2014, n. 171, cura le collezioni dei musei e dei luoghi della cultura statali, con riferimento alle politiche di acquisizione, prestito, catalogazione, fruizione e valorizzazione. Sovrintende al sistema museale nazionale e coordina i poli museali regionali. Svolge funzioni e compiti di valorizzazione del patrimonio culturale con riguardo a tutti gli istituti e luoghi della cultura di pertinenza dello Stato o costituiti dallo Stato.

Considerato che:

- l'attuazione del DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante Regolamento di organizzazione del MIBACT, prevede tra l'altro la definizione di standard per la gestione e la valorizzazione dei musei, in linea con i livelli internazionali. In particolare l'art. 20, c.2 h) precisa che la Direzione generale

Handwritten signature or initials.

Musei «assicura il supporto per la predisposizione e l'aggiornamento periodico dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione ai sensi dell'articolo 114 del Codice e provvede all'incremento della qualità degli inerenti servizi resi dall'amministrazione, al monitoraggio ed alla revisione della carta dei servizi, anche con riguardo ai servizi per il pubblico resi in tutti gli istituti ed i luoghi della cultura dipendenti dal Ministero, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni; predisporre altresì linee guida per la gestione dei musei, in conformità con gli standard elaborati dall'International Council of Museums (ICOM), e ne verifica il rispetto da parte dei musei statali»;

- il *Codice etico dei Musei*, adottato nel 1986 e rivisto nel 2006, tradotto in 37 lingue (tra cui l'italiano), stabilisce i valori etici e i principi deontologici di riferimento per la comunità museale mondiale e fissa le norme minime di pratica e di performance professionale per i musei e il loro personale e che i soci istituzionali e individuali di ICOM dispongono di notevoli e diversificate competenze e hanno maturato esperienze concrete di analisi e di gestione di istituti di diversa tipologia, proprietà, forma di gestione.

Tenuto conto che:

- ogni tre anni la Conferenza generale ICOM raccoglie alcune migliaia di professionisti di tutto il mondo per affrontare un tema di riflessione comune in ambito museologico e museografico; la prossima Conferenza si terrà a Milano dal 3 al 9 luglio 2016 e, su proposta di ICOM Italia, sarà dedicata a Musei e paesaggi culturali, un tema strategico per i musei del Terzo millennio, perché investe i musei nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nel suo complesso e particolarmente sentito nel nostro Paese;

- tale evento costituirà un'occasione eccezionale per l'Italia, tenuto conto del numero e dell'elevato livello delle delegazioni provenienti da tutto il mondo, e riporterà la museologia italiana e il patrimonio culturale italiani al centro del confronto internazionale;

- la Conferenza potrà anche facilitare i rapporti fra responsabili e operatori museali e favorire la stipula di accordi di collaborazione fra i musei e i museologi italiani e quelli dei Paesi di provenienza dei partecipanti su comuni progetti di ricerca, di organizzazione di mostre, di formazione del personale. La sua preparazione da parte di ICOM Italia e del Comitato organizzatore della Conferenza sta già mobilitando in questa prospettiva le istituzioni museali statali, regionali e degli enti locali;

- attraverso gli incontri dei Comitati internazionali di ICOM che si svolgeranno sia all'interno della sede della Conferenza sia presso musei ed istituti culturali di altre città, attraverso l'organizzazione di escursioni nella giornata dell'8 luglio 2016 e di proposte di viaggio in Italia suggerite ai partecipanti, prima e dopo la Conferenza stessa, ICOM Milano 2016 costituisce un'occasione irripetibile per far conoscere i musei e i paesaggi italiani ai 4.000 museologi di cui è prevista la presenza, facendo di essi dei qualificati ambasciatori della bellezza del nostro Paese, per promuovere in tutto il mondo l'Italia come destinazione di un turismo culturale qualificato;

- l'Italia, tra i primi paesi a costituire un Comitato nazionale nei primi anni di vita dell'ICOM, diverrà nel 2016 la sede delle celebrazioni del 70° anniversario della sua creazione che si svolgeranno in coincidenza della Conferenza generale, coinvolgendo i massimi esponenti della museologia mondiale.

Tenuto inoltre conto che:

ICOM Italia, il Comitato nazionale italiano di ICOM, è organizzato in tutto il territorio nazionale attraverso coordinamenti regionali ed è collegato ai 31 Comitati internazionali di ICOM attraverso commissioni tematiche nazionali che approfondiscono i temi della museologia, della didattica, dell'accessibilità, della fruizione, della formazione, delle professionalità museali e della sicurezza con la presenza di funzionari e dirigenti dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, nonché di rappresentanti dei musei privati ed ecclesiastici e di liberi professionisti;

Le parti si impegnano a collaborare per le seguenti finalità:

Art. 1. Organizzazione della XXIV Conferenza Generale di ICOM che si terrà a Milano dal 3 al 9 luglio 2016

Il Ministero, che fa parte del Comitato organizzatore della Conferenza, insieme con il MAE, gli enti territoriali lombardi, la Camera di commercio di Milano ed altri soggetti pubblici e privati:

a) collaborerà all'organizzazione scientifica e operativa della Conferenza e degli eventi collaterali (incontri, dibattiti, esposizioni, eventi, ...), nella sede ufficiale della Conferenza e in altre sedi da definire, attraverso i suoi rappresentanti in seno al Comitato e i suoi uffici, in particolare la Direzione generale dei Musei, i poli museali regionali, i musei;

b) manifesta la propria disponibilità ad erogare, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti, un contributo finanziario a supporto della preparazione e organizzazione della Conferenza e degli eventi collaterali;

c) manifesta la propria disponibilità a promuovere, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti, l'iscrizione dei principali musei statali a ICOM e la loro partecipazione attiva alla Conferenza di Milano e alle attività dei comitati internazionali di ICOM;

d) collaborerà alla proposta di percorsi turistico-culturali ed eventi culturali di particolare interesse per i partecipanti alla Conferenza che prolungheranno il viaggio in Italia oltre il soggiorno milanese, avvalendosi anche della Direzione generale Turismo.

ICOM Italia si impegna a valorizzare il ruolo del MIBACT e dei musei statali in tutti gli organi internazionali di ICOM e a garantire loro massima visibilità negli eventi e nella comunicazione e promozione della Conferenza generale;

Art. 2. Definizione di standard nazionali di gestione dei musei, individuazione delle figure professionali idonee, proposte di organizzazione e valorizzazione integrata di musei o di musei e altri istituti culturali in ambiti territoriali regionali.

ICOM Italia, sulla base dei riferimenti e delle linee guida elaborate a livello internazionale e nazionale e della conoscenza del mondo museale italiano di cui dispone, si impegna a fornire la sua collaborazione, tanto a livello nazionale quanto a livello regionale, anche attraverso analoghi protocolli di accordo con ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni sia nella fase di prima attuazione della riorganizzazione del Ministero e di definizione del sistema museale italiano, sia successivamente attraverso i propri organi e i propri soci.

Il MIBACT, preso atto di quanto previsto dal DPCM 29 agosto 2014 n. 171, art 20 c2 h), manifesta la propria disponibilità ad individuare con specifici atti le forme e i modi di collaborazione con ICOM Italia attraverso la partecipazione dei suoi rappresentanti negli organismi di alta consulenza

del Ministero e la loro presenza nei Tavoli di lavoro nazionali e regionali, tesi alla definizione di statuti, regolamenti, organigrammi, costruzione di reti, predisposizione di progetti di valorizzazione integrata.

ICOM Italia e MIBACT si impegnano a collaborare, nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta stabiliti, affinché gli standard internazionali di ICOM abbiano la massima diffusione tra gli operatori dei musei e del patrimonio culturale, attraverso la loro traduzione e pubblicazione in italiano e l'organizzazione di eventi e iniziative di promozione.

Art. 3. Formazione e aggiornamento dei professionisti dei musei

Nell'ambito dei piani annuali per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti del Ministero, ICOM Italia, d'intesa con la Direzione generale Musei, potrà rendersi disponibile a fornire la propria consulenza alla Direzione generale Educazione e ricerca in fase di programmazione scientifica di iniziative formative relative ai musei e al patrimonio culturale e assicurare eventuali docenze in corsi e seminari su temi relativi alla museologia e altri settori in cui ha sviluppato competenze ed esperienze significative. ICOM Italia è in grado e disponibile anche a organizzare direttamente corsi di formazione relativi alle materie di propria competenza sulla base di specifici accordi con il MIBACT

Art. 4. Prevenzione e gestione della sicurezza

ICOM è impegnata a livello internazionale a combattere il traffico illecito dei beni culturali e dal 2003 ha pubblicato 13 Red list che classificano categorie di beni archeologici e storico artistici presenti in paesi colpiti da conflitti e disastri naturali al fine di impedirne l'illegale vendita e/o esportazione. ICOM promuove inoltre l'*International Observatory on Illicit Traffic of Cultural Goods* e l'uso dell'*Object Identification*, uno standard internazionale che fornisce informazioni inventariali essenziali dei beni culturali in modo da facilitarne l'identificazione in caso di furto. ICOM promuove il *Museums Emergency Programme* ed è uno dei membri fondatori dell'*International Committee of the Blue Shield ICBS*, impegnato dal 1996 in ogni parte del mondo a proteggere il patrimonio culturale in pericolo.

In questo quadro di impegno internazionale, ICOM Italia ha recentemente firmato il protocollo d'intesa con ICOMOS Italia, con l'adesione della Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO, e ha così costituito il Comitato italiano Scudo Blu, articolazione italiana dell'*International Committee of Blue Shield*.

ICOM Italia ha inoltre firmato un accordo di collaborazione con l'Arma dei Carabinieri per la campagna di sopralluoghi nei musei locali, volta a verificarne le condizioni di sicurezza. Con il Nucleo Tutela dei Carabinieri e il Segretariato MIBACT sta predisponendo la pubblicazione di un manuale sulla sicurezza antierimine nei musei sostenuto anche da ICOM a livello internazionale.

ICOM Italia e il MIBACT si impegnano a collaborare per sviluppare congiuntamente in sede internazionale, nazionale e locale attività di educazione, analisi dei rischi e gestione delle emergenze per favorire la massima integrazione di iniziativa tra tutti i soggetti coinvolti.

ICOM Italia si impegna a valorizzare il ruolo svolto dal MIBACT e dai suoi istituti centrali e periferici nelle attività internazionali di formazione, catalogazione, conservazione e restauro del patrimonio in paesi interessati da conflitti e/o disastri naturali.

Art. 5. Studi e ricerche

ICOM Italia si impegna a collaborare con il MIBACT nell'attuazione di studi e ricerche, di qualsiasi natura, di carattere museologico e museografico, anche avvalendosi e mettendo a disposizione i dati, le informazioni, i materiali presenti nel Centro di documentazione ICOM-

UNESCO di Parigi che raccoglie la documentazione prodotta da ICOM a livello internazionale dal 1946 ad oggi.

ICOM Italia si impegna a collaborare con il MIBACT, attraverso i propri organismi e con la partecipazione attiva dei suoi soci, alla realizzazione di indagini e alla raccolta di informazioni sui musei, le loro attività e iniziative, promuovendo – se del caso – la costituzione di Organismi di indagine e valutazione sui musei a livello nazionale, regionale e locale, nonché l'edizione di pubblicazioni di comune interesse.

Art. 6. International Museum Day

Ogni anno dal 1977 ICOM promuove in tutto il mondo l'International Museum Day come occasione per riflettere e far conoscere il ruolo dei musei nello sviluppo della società.

ICOM Italia e il MIBACT si impegnano a collaborare nella realizzazione dell'International Museum Day e delle altre giornate e iniziative dedicate alla valorizzazione del ruolo dei musei – come la Notte dei Musei – e del patrimonio culturale.

Art. 7. ICOM Italia e le altre associazioni del patrimonio culturale

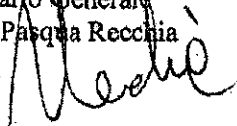
ICOM Italia è impegnata nel coordinamento delle Associazioni museali e del patrimonio culturale che ha portato, nel 2004, alla costituzione della Conferenza permanente delle Associazioni museali italiane e, nel 2011, alla creazione di MAB Musei Archivi Biblioteche – Professionisti del patrimonio culturale, con cui AIB (Associazione Italiana Biblioteche), ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana) e ICOM Italia (International Council of Museum - Comitato Nazionale Italiano), hanno dato vita a un coordinamento permanente per esplorare le prospettive di convergenza tra i mestieri e gli istituti in cui operano i professionisti degli archivi, delle biblioteche, dei musei.

ICOM Italia si impegna nei confronti del MIBACT a facilitare il suo rapporto sia con la Conferenza permanente delle Associazioni museali italiane sia con MAB Musei Archivi Biblioteche – Professionisti del patrimonio culturale sia con le eventuali altre forme di coordinamento fra le Associazioni dei professionisti del patrimonio culturale.

Roma, 25 MAG. 2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il Segretario Generale
Antonia Pasqua Recchia



ICOM Italia
Comitato Nazionale Italiano di ICOM
Il Presidente
Daniele Jalla

